



COMUNE DI CAMPEGALLIANO

Provincia di Modena

C.F. e P.I. 00308030360

Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – C.A.P. 41011

Tel. 059/899411 - Fax 059/899430

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI DEL BAR E SALA RICREATIVA DEL
CENTRO GIOVANI VILLABI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
(con opzione integrativa e facoltativa relativamente al CHIOSCO DEL PARCO
TIEN AN MEN)**

ART. 1 - PREMESSE

Con Determina Dirigenziale n. 35 del 02.03.2022 , in esecuzione degli indirizzi espressi con Delibera della Giunta n. 11 del 28.02.2022, immediatamente eseguibile, è stata indetta la procedura per la concessione in uso dei locali del bar e della sala ricreativa del Centro Giovani Villa Bi di via Mattei, 11/13, per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, con opzione integrativa e facoltativa relativamente al CHIOSCO DEL PARCO TIEN AN MEN.

L'affidamento avverrà mediante procedura ad evidenza pubblica con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto tra qualità e canone offerto.

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione della procedura comprende:

- Avviso pubblico;
- Allegato A Schema di contratto di concessione;
- Allegato B Planimetria dei locali;
- Allegato C Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva;
- Allegato D Offerta economica.

La documentazione è disponibile sul sito internet del Comune di Campogalliano, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Gara, Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura, Avvisi e bandi.

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere inviate al seguente indirizzo e-mail: lavilla@comune.campogalliano.mo.it entro 7 giorni dal termine per la ricezione delle offerte.

Per informazioni in merito al presente avviso, è possibile contattare la Responsabile del Procedimento Dott.ssa Giulia Domati e-mail: giulia.domati@comune.campogalliano.mo.it , tel. 059 899461.

ART. 3 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto l'uso dei locali comunali del bar e della sala ricreativa del Centro Giovani Villa Bi di via Mattei, 11/13, destinati all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, disciplinata dalla Legge Regionale n. 14/2003, con opzione integrativa e facoltativa relativamente al CHIOSCO DEL PARCO TIEN AN MEN. L'utilizzo dovrà avvenire nel rispetto del progetto presentato in sede di partecipazione, delle clausole previste dallo Schema di contratto di concessione (Allegato A) e dal presente Avviso.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione dura 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di consegna dei locali, più un ulteriore rinnovo che sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale sulla base delle eventuali migliorie di cui all'art. 7.

ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE

Come stabilito con richiamata Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 28.02.2022 il canone di concessione corrisponderà all'importo offerto dall'aggiudicatario, in aumento rispetto al canone annuo posto a base d'asta, pari a € 4.000,00 (quattromila/00), oltre a IVA di legge e aggiornamento ISTAT al 100%.

ART. 6 - ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE – APERTURA, CHIUSURA, TURNO SETTIMANALE E ATTIVITA' INTEGRATIVE

Nei locali oggetto di concessione dovrà essere esercitata l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, con la più vasta gamma possibile di tipologie di offerta e con il massimo orientamento alla qualità del servizio, compatibilmente con le caratteristiche dell'immobile e le dimensioni dei locali, nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari e delle normative vigenti in materia di igiene, sanità, commercio e sicurezza.

La suddetta attività dovrà avere inizio nel più breve tempo possibile, non appena conclusi gli eventuali lavori di ammodernamento dei locali.

Il concessionario dovrà garantire l'apertura del bar e sala ricreativa tutti i pomeriggi, escluso l'eventuale giorno di chiusura concordato con l'Amministrazione e nella fascia oraria serale con chiusura ordinaria entro le ore 24.

Il concessionario ha facoltà, inoltre, di considerare l'apertura del bar e sala ricreativa in occasione di eventi organizzati o patrocinati dal Comune nella zona sportiva.

Nelle serate di venerdì, sabato e domenica è consentito un prolungamento dell'orario di chiusura, fatto salvo ogni necessaria autorizzazione a norma di legge. E' facoltà del concessionario ampliare l'orario d'apertura del servizio (mattino o orario pausa pranzo) e nel caso in cui volesse osservare un turno di chiusura, questo dovrà essere concordato con l'Amministrazione Comunale.

Il concessionario dovrà inoltre garantire l'apertura del servizio in occasione di iniziative programmate dal Centro Giovani VillaBi, con particolare riferimento alle esigenze dei frequentatori, nonché l'apertura straordinaria in occasione di particolari manifestazioni, eventi o attività, secondo gli orari concordati ogni volta con l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di modificare i giorni e gli orari d'apertura, per sopravvenute esigenze del servizio. Eventuali anticipazioni, chiusure, protrazioni d'orario proposte dall'affidatario, oltre che essere regolate a norma di legge, regolamenti ed ordinanze vigenti, dovranno essere concordate di volta in volta con l'Amministrazione Comunale.

Nell'ambito delle fasce orarie sopra indicate, si precisa che:

la fascia oraria pomeridiana, dalle ore 16,00 alle ore 18,00, s'intende rivolta prevalentemente alla fascia d'età preadolescenziale ed adolescenziale;

la fascia oraria serale, successiva alle ore 20,00, è rivolta prevalentemente alla fascia d'età giovanile.

Il concessionario dovrà altresì garantire l'organizzazione di attività accessorie ed integrative (es. spettacoli, concerti, attività culturali, di animazione, ecc...) congrue con la fascia di età di riferimento e con l'impostazione educativa e ricreativa di VillaBi.

Il bar dovrà sempre essere fornito di tutto quanto è necessario per un buon e pronto servizio. La distinta dei generi e dei prezzi dovrà mantenersi affissa nei locali del bar in modo da essere facilmente visibile al pubblico. Il concessionario ha la facoltà di esporre la pubblicità dei generi di consumo e prodotti in vendita nel bar.

ART. 7 – LOCALI, LAVORI E ARREDI

I locali oggetto di concessione sono distinti al Catasto Fabbricati del Comune di Campogalliano al foglio 25, particella 41, sub. 5 e sono concessi in uso nello stato di fatto di cui alla planimetria allegata.

Il Concessionario è tenuto ad effettuare la manutenzione ordinaria dei locali, comprensiva di tinteggiatura e sanificazione delle pareti, e la manutenzione ordinaria dei bagni (sostituzione ceramica e porte).

Il Concessionario è altresì tenuto a dotare i locali delle attrezzature (ad esempio la pedana del bar) e degli arredi idonei ad assicurare il perfetto funzionamento dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, secondo il progetto proposto in sede di partecipazione. Gli allestimenti, gli arredi e le attrezzature devono essere consoni e coerenti con le caratteristiche peculiari dell'immobile in cui si collocano. Ogni variazione successiva che comporti sostanziali mutamenti rispetto al progetto proposto, dovrà essere preventivamente concordata e autorizzata dal Comune.

Le migliorie apportate ai locali, opere edili, di arredo e impiantistiche, rimarranno di proprietà Comunale e potranno essere oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione per determinare un ulteriore rinnovo per un massimo di anni 5 (cinque).

ART. 8 - AREA ESTERNA BAR VILLA BI

Per l'allestimento dell'area esterna, corrispondente alla corte laterale e all'area davanti all'ingresso principale, il Concessionario deve osservare le norme vigenti in materia di arredi, sicurezza e prevenzione incendi.

Ogni variazione successiva che comporti sostanziali mutamenti rispetto al progetto iniziale, dovrà esser preventivamente concordata e autorizzata dal Comune.

ART. 9 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione:

- gli operatori economici (ditte individuali, società, associazioni, consorzi, raggruppamenti ecc.);

- gruppi di operatori e soggetti singoli, che dichiarino di impegnarsi a costituire una società tra di loro in caso di aggiudicazione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un gruppo di operatori, ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbia partecipato in un gruppo di operatori.

Chi intenda presentare domanda in qualità di socio di una costituenda società non potrà presentare ulteriore offerta né singolarmente, né in qualità di socio di un'altra società.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla procedura di entrambi i concorrenti.

In caso di offerta presentata da parte di una società da costituire, l'effettiva costituzione della società stessa, conforme a quanto dichiarato, costituisce presupposto necessario per la stipula del contratto di concessione.

I requisiti di partecipazione che devono possedere i concorrenti sono i seguenti:

1. non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, non essere incorsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, Codice dei Contratti, né nelle

condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (pantouflage o revolving door);

2. non trovarsi in situazioni di morosità nei confronti del Comune di Campogalliano;

3. possedere i requisiti morali e professionali per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

In particolare i requisiti morali di cui all'articolo 71, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.", agli artt. 11, 92 e 131 del R.D. n. 773/1931 (TULPS), all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (antimafia), devono essere posseduti:

- in caso di società, associazioni od organismi collettivi: dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011;

- in caso di impresa individuale: dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione.

I requisiti professionali di cui al comma 2 del richiamato art. 6 della L.R. n. 14/2003 "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" devono essere posseduti:

- in caso di società, associazioni od organismi collettivi: dal legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione;

- in caso di impresa individuale: dal titolare o altra persona preposta all'attività di somministrazione.

- Nel caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti devono essere soddisfatti dal raggruppamento nel complesso, ma devono essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria.

- Nel caso di gruppi di operatori e soggetti singoli, che dichiarino di impegnarsi a costituire una società, il requisito deve essere soddisfatto dal gruppo di operatori economici nel complesso.

I soggetti che intendono partecipare, a pena di esclusione, devono dichiarare di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della presente procedura e di conoscere e accettare lo stato dell'immobile.

ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

All'offerta, a pena di esclusione, deve essere allegata una garanzia provvisoria pari a € 500. La garanzia provvisoria, a scelta del concorrente, è costituita in contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 231/2007, con bonifico o in assegni circolari, da versarsi presso la Tesoreria del Comune di Campogalliano IBAN: IT27 G 05034 66670 000000169147, con causale "GARA CONCESSIONE IN USO BAR E SALA RICREATIVA VILLA BI".

Il deposito cauzionale copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, tra i quali la mancata stipula per mancanza dei requisiti di aggiudicazione, nonché le eventuali penalità per inadempienza di cui all'art. 17. Inoltre, ai sensi dell'art. 78, comma 16, del vigente Regolamento Comunale sui Contratti, la cauzione prodotta dal concorrente aggiudicatario è trattenuta dal Comune qualora lo stesso si rifiuti di sottoscrivere la concessione nei termini stabiliti.

La garanzia provvisoria versata non è fruttifera di interessi.

L'efficacia della garanzia cessa automaticamente trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione ad altro concorrente oppure cessa automaticamente al momento della sottoscrizione della concessione da parte dell'aggiudicatario. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'Amministrazione Comunale provvederà a comunicare ai concorrenti non aggiudicatari lo svincolo del deposito cauzionale al Tesoriere.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la garanzia provvisoria dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, da dichiarazione dell'offerente di costituire una cauzione definitiva e dall'impegno di un fideiussore autorizzato a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza di presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

ART. 11 – SOPRALLUOGO

Per partecipare alla procedura è necessario effettuare un sopralluogo sull'immobile da concordare con l'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Campogalliano, entro 7 giorni dal termine per la ricezione delle offerte, all'indirizzo e-mail: lavilla@comune.campogalliano.mo.it

Al soggetto che avrà effettuato il sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi, che dovrà essere allegato alla documentazione da presentare in sede di offerta. Copia del predetto attestato, debitamente sottoscritto dal soggetto che ha effettuato il sopralluogo, sarà conservato agli atti dell'Ufficio Politiche Giovanili. La mancata presentazione dell'attestato non comprometterà l'ammissione del concorrente alla procedura nei limiti in cui la relativa copia sia presente agli atti del Comune; diversamente, il concorrente sarà escluso dalla procedura.

ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Campogalliano, Ufficio Facile, P.zza Vittorio Emanuele II, 41011 Campogalliano (MO), direttamente a mano o tramite il servizio postale o servizio di recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 02.04.2022 un plico, debitamente chiuso e sigillato con ceralacca o con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura (da intendersi quelli che dovranno essere materialmente chiusi da parte del concorrente), che dovrà riportare in frontespizio l'intestazione del concorrente e l'oggetto della gara: "AVVISO PER LA CONCESSIONE IN USO DEL BAR E DELLA SALA RICREATIVA DI VILLA BI".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; l'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un proprio comportamento colposo o doloso. In caso di invio tramite il servizio postale, non vale la data del timbro postale, ma la quella di arrivo all'Ufficio Facile del Comune. Il termine entro il quale dovrà pervenire l'offerta è perentorio e il suo mancato rispetto è a pena di esclusione dalla procedura. Oltre il termine fissato, non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

E' altresì a pena di esclusione la mancata indicazione sul plico dell'oggetto della procedura e del soggetto mittente.

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste chiuse anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del soggetto proponente, l'oggetto della procedura e le seguenti diciture riguardanti il relativo contenuto:

- Busta A - Documentazione amministrativa
- Busta B - Offerta tecnica
- Busta C - Offerta economica

Tutta la documentazione deve esser prodotta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

Nella Busta A - Documentazione amministrativa dovranno essere inseriti, a pena di esclusione e salvo soccorso istruttorio, i seguenti documenti:

Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, redatta secondo il modello in Allegato, sottoscritta dal legale rappresentante o dalla persona che ha il potere giuridico di impegnare il concorrente. Per i gruppi di operatori e soggetti singoli che costituiranno una società in caso di aggiudicazione: la dichiarazione deve essere presentata da parte di ognuno dei componenti e deve esser corredata dall'impegno a costituire una società in caso di aggiudicazione, sottoscritto da tutti i componenti della costituenda società. Qualora sia prevista la figura del preposto all'attività di somministrazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 14/2003: andranno indicati precisamente i dati anagrafici della persona che sarà delegata alla somministrazione e il medesimo delegato sarà tenuto alla presentazione della dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di partecipazione (art. 9 punto 3).

1. Copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i;
2. Documentazione attestante la costituzione della garanzia provvisoria e impegno al rilascio della cauzione definitiva, secondo le modalità previste all'art. 10;
3. Attestato di avvenuto sopralluogo, di cui all'art. 11.

Nella Busta B - Offerta tecnica dovrà essere inserita una relazione descrittiva del progetto gestionale dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

La relazione deve illustrare in modo dettagliato ed intellegibile il progetto gestionale e tecnico e dovrà avere un'articolazione interna per punti corrispondenti ai singoli elementi di valutazione descritti all'art. 15.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o dalla persona che ha il potere giuridico di impegnare il concorrente. In caso di gruppo di operatori, la dichiarazione deve essere firmata da tutti i componenti della costituenda società.

Nella Busta C - Offerta economica dovrà essere inserita l'offerta economica, redatta secondo il modello in Allegato, consistente nell'indicazione in cifre e in lettere del canone annuo offerto, oltre a IVA di legge, in aumento rispetto al canone annuo posto a base d'asta indicato all'art. 5.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione Comunale.

La dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dalla persona che ha il potere giuridico di impegnare il concorrente. In caso di società, la dichiarazione di offerta deve essere sottoscritta dal/i soggetto/i con potere di manifestare la volontà in nome e per conto della società per atti di ordinaria/straordinaria Amministrazione di importo pari a quello della presente gara, secondo il sistema di Amministrazione prescelto e risultante dal certificato della Camera di Commercio. In caso di gruppo di operatori, la dichiarazione deve essere firmata da tutti i componenti della costituenda società.

ART. 13 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dell'istanza di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, l'Amministrazione Comunale assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare la preesistenza dei requisiti rispetto al termine per la presentazione delle offerte. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 14 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, verrà nominata con determinazione dirigenziale apposita Commissione giudicatrice, composta da 3 membri. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti. La Commissione ha la facoltà di chiedere ai partecipanti chiarimenti e delucidazioni sulle proposte presentate, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

ART. 15 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando fino ad un massimo di 80 punti all'offerta tecnica e fino ad un massimo di 20 punti all'offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivamente più alto, fino ad un massimo di 100 punti.

I risultati derivanti dall'applicazione delle formule per l'offerta tecnica ed economica, saranno arrotondati alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui la terza cifra decimale sia uguale o superiore a 5 si procederà all'arrotondamento per eccesso, nel caso in cui la terza cifra decimale sia compresa tra 0 e 4 si procederà all'arrotondamento per difetto.

A parità di punteggio complessivo la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto sull'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà tramite sorteggio.

OFFERTA TECNICA massimo 80 punti

L'offerta tecnica verrà giudicata sulla base dei criteri di seguito riportati:

Criteri di valutazione offerta tecnica

<i>Aver svolto attività, comprovata dal relativo curriculum, in qualità di gestori di locali con somministrazione di alimenti e bevande. Nel caso di persone giuridiche, i suddetti criteri si intendono riferiti ai singoli componenti (fino ad un massimo di n. 2 componenti, scegliendo i più alti nell'attribuzione del punteggio). Si intendono come componenti solo coloro che presteranno attivamente servizio presso il bar di Villa Bi.</i>	Max pt 5 per ogni componente, fino ad un max di pt 10/80
<i>Progetto di gestione del servizio oggetto del presente bando, che contenga almeno:</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>progetto di miglioramento degli spazi interni ed esterni al bar di Villa Bi oggetto di concessione con indicazione di nuovi arredi, nuove attività, modalità organizzative di lavoro;</i>• <i>descrizione delle modalità organizzative per la gestione del servizio nella fascia oraria pomeridiana (rivolta alla fascia di età preadolescenziale ed adolescenziale) e nella fascia oraria serale (rivolta alla fascia di età giovanile) e descrizione delle attività ludico/formative che si intenderanno proporre nel corso dell'anno all'interno e/o all'esterno dello spazio bar, in Villa Bi.</i>	Max Pt 40/80
<i>Progetto di migliorie apportate ai locali e/o alle opere edili e impiantistiche.</i>	Max pt 20/80
<i>Progetto di gestione estiva e di compartecipazione alle spese per l'organizzazione di eventi e spettacoli nel periodo estivo presso il chiosco al Parco Tienanmen.</i>	Max pt 10/80

La commissione valuterà le offerte tecniche sulla base degli elementi desumibili dalla documentazione prodotta dai concorrenti e nel rispetto dei criteri sopra evidenziati.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica avviene con la media dei coefficienti, compresi tra 0 e 1, espressa in valori centesimali, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun elemento. Tale media viene moltiplicata per i punteggi massimi attribuibili e previsti per ogni criterio o sub criterio.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte da parte della Commissione, è individuata la seguente scala di valori, con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi:

Giudizio Coefficiente

Ottimo 1,00

Buono 0,80

Sufficiente 0,60

Scarso 0,40

Insufficiente 0,20

Gravemente insufficiente / Nessuna miglioria 0,00

La somma dei punteggi assegnati per tutti i sub criteri, dà il punteggio totale provvisorio attribuito all'offerta tecnica. Saranno escluse le offerte che non raggiungono un punteggio provvisorio minimo di 36 punti.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra l'offerta tecnica e quella economica, il punteggio definitivo dell'offerta tecnica sarà ottenuto dopo aver effettuato la seguente riparametrazione. Nel caso in cui nel punteggio tecnico nessun concorrente ottenga il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica, tale punteggio viene riparametrato. L'Amministrazione Comunale procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto per l'offerta tecnica e alle altre offerte un punteggio proporzionalmente decrescente.

OFFERTA ECONOMICA massimo 20 punti

I partecipanti dovranno presentare offerte, oltre a IVA di legge, in rialzo rispetto al canone annuo posto a base d'asta indicato all'art. 5.

Il punteggio massimo è attribuito al maggior rialzo offerto. Alle altre offerte è attribuito il punteggio determinato secondo la formula della interpolazione lineare confrontando ciascun rialzo offerto col miglior rialzo.

La formula utilizzata per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

$$P(a) = (R(a) / R_{max}) \times 20$$

dove:

P(a) = punteggio attribuito all'offerta (a)

R(a) = rialzo offerto dal concorrente (a)

R_{max}: rialzo massimo (canone con valore maggiore).

ART. 16 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DELLA PROCEDURA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 04.04.2022 alle ore 9:30 presso la Sede Comunale al secondo piano di p.zza Vittorio Emanuele II,1 (Sala Consigliare).

Le sedute sono pubbliche, ad eccezione della/e seduta/e in cui vengono esaminate le offerte tecniche. Alle operazioni in seduta pubblica potrà partecipare chiunque ne abbia interesse, ma soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di regolare procura avranno diritto di intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie dichiarazioni.

Durante la prima seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi pervenuti nei tempi prescritti e all'immediata apertura della Busta A - Documentazione Amministrativa, verificando la conformità della documentazione amministrativa a quanto previsto nel presente avviso ed attivando l'eventuale procedura di soccorso istruttorio, al fine dell'ammissione dei concorrenti.

Si proseguirà, in seduta pubblica all'apertura della Busta B verificando la presenza dell'offerta tecnica.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati all'art. 15. In seduta pubblica si procederà alla lettura della graduatoria di merito risultante dai punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste contrassegnate con la

dicitura Busta C – Offerta economica, con attribuzione dei relativi punteggi, sulla scorta del criterio di cui al precedente art. 15. Si stilerà la graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, proponendo l'aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta migliore.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di modificare luogo, data e orario di apertura dell'offerta, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Le date delle sedute pubbliche saranno comunicate con almeno 2 giorni di anticipo, attraverso il sito istituzionale. La pubblicazione sul sito del Comune di Campogalliano avrà valore di notifica agli interessati.

ART. 17 - AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO DI CONCESSIONE

All'esito delle operazioni della presente procedura, la Responsabile del Settore Servizi Culturali, Ricreativi e Politiche Giovanili aggiudicherà la concessione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione. A tal fine, l'aggiudicatario dovrà presentare i documenti comprovanti le dichiarazioni fornite in sede di gara.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della garanzia provvisoria.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare aggiudicatario il secondo classificato a condizione che ripresenti, entro il termine che verrà fissato, la garanzia provvisoria. Si procederà analogamente fino ad esaurimento della graduatoria.

Il contratto verrà stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata, dopo l'intervenuta efficacia della determina di aggiudicazione.

Le spese contrattuali, fiscali, di registrazione e trascrizione, sono a carico del Concessionario.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia. Trascorsi 30 giorni dalla consultazione della banca dati nazionale unica, ai sensi dell'art. 92, commi 2 e 3 D.Lgs. n. 159/2011, dalla consultazione della Banca dati, l'Amministrazione Comunale procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo revoca laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del medesimo decreto.

Entro e non oltre i termini che saranno indicati dall'Amministrazione Comunale, l'aggiudicatario dovrà:

- presentare la garanzia definitiva pari al canone annuo di concessione offerto in sede di partecipazione, IVA inclusa, nelle forme previste all'art. 9 dello Schema di contratto di concessione, a garanzia dell'osservanza delle clausole contenute nel contratto di concessione;
- presentare le polizze assicurative indicate all' art. 10 dello Schema di contratto di concessione;
- sottoscrivere l'atto di concessione e prendere in consegna i locali oggetto del presente Avviso.

Qualora l'aggiudicatario non adempia a quanto prescritto nel presente articolo nei termini fissati o non si presenti per la stipula del contratto nel giorno stabilito senza giustificato motivo o non prenda in consegna i locali, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca

dell'aggiudicazione, all'incameramento della garanzia provvisoria e allo scorrimento della graduatoria con aggiudicazione al concorrente secondo classificato.

L'aggiudicazione al secondo classificato avverrà a condizione che ripresenti, entro il termine che gli verrà fissato, la garanzia provvisoria. Si procederà analogamente fino ad esaurimento della graduatoria.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, in luogo di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione, di prorogare i termini per l'adempimento, provvedendo ad incamerare, a seconda della gravità dell'inadempimento, in tutto o in parte la garanzia provvisoria.

Il Concessionario dovrà presentare al SUAP la SCIA Condizionata per la somministrazione di alimenti e bevande, secondo il progetto gestionale proposto in sede di partecipazione, e adempiendo agli obblighi e prescrizioni conseguenti.

Il Concessionario dovrà attivarsi per avviare l'attività secondo il progetto gestionale e tecnico proposto e nel rispetto di quanto previsto nel presente bando, in particolare agli artt. 6, 7, 8, entro e non oltre di 30 giorni dalla data di consegna dei locali. In caso di ritardi saranno applicate le penali previste all'art. 12 dello schema di contratto di concessione allegato. L'Amministrazione si riserva di concedere, a suo insindacabile giudizio, una proroga dei termini indicati, previa richiesta adeguatamente motivata.

Prima dell'avvio dell'attività, il Concessionario è tenuto a comunicare per iscritto all'Amministrazione la data effettiva di apertura al pubblico dei locali.

ART. 18 – AVVERTENZE

Non saranno ammesse le offerte condizionate od espresse in modo indeterminato e non saranno ammesse offerte economiche peggiorative.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o risarcimenti.

L'Amministrazione può disporre, a suo insindacabile giudizio, prescrizioni sulla proposta progettuale descritta nell'offerta tecnica e a cui l'aggiudicatario dovrà attenersi.

L'offerta del concorrente è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni della procedura siano ancora in corso, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta sarà considerato come rinuncia da parte del concorrente.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla stipula del contratto di concessione che avverrà entro 60 giorni dall'efficacia della determina di aggiudicazione, salvo diverso termine concordato fra le parti.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ex art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione Comunale potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio anche per i partecipanti non aggiudicatari, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000.

ART. 19 – NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso e nei relativi allegati, si fa riferimento al Regolamento Comunale dei Contratti, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 148 del 22/12/2015, alle norme regolanti i contratti pubblici, le concessioni in uso di immobili e le attività di somministrazione di alimenti e bevande.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, di seguito GDPR, il Comune di Campogalliano in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei dati personali, identificativi, particolari (art. 9 GDPR) e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) dei partecipanti forniti nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@comune.campogalliano.mo.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@comune.campogalliano.mo.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente.

ART. 21 - ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

Per eventuali controversie è competente il Foro di Modena.

Campogalliano, lì 02.03.2022

IL RUP

Dott.ssa Giulia Domati